

L'evento sarà condotto e coordinato
dall'Avv. Cristina Castellano

Il Convegno è accreditato
dall'Ordine degli Avvocati di Perugia

Segreteria organizzativa
Frontiera Lavoro -
Via Berenice, 2 - 06127 Perugia.
Tel. 075.5002458
frontieralavoro@frontieralavoro.it



La S.V. è invitata al convegno

"OLTRE I CONFINI DELLA PENA"
evento conclusivo del progetto "Sfide 2"

Venerdì 23 marzo 2018 alle ore 9.00
Sala Brugnoli di Palazzo Cesaroni

Regione Umbria, Piazza Italia 2, Perugia



"OLTRE I CONFINI DELLA PENA"

Percorsi di reinserimento socio lavorativo a favore di
cittadini in esecuzione penale esterna

ORE 9.00: ACCOGLIENZA DEI PARTECIPANTI

Colazione preparata ed offerta dagli allievi del progetto "Sfide 2"
inseriti presso aziende del settore della ristorazione

ORE 10.00: PROIEZIONE DOCUMENTARIO

"Oltre i confini della pena" prodotto dalle cooperative sociali
"Frontiera Lavoro" Perugia - "Helios" Terni -
"Il Quadrifoglio" Orvieto

INTRODUZIONE E SALUTI

Dr. Luca Barberini

Assessore alla Salute, Coesione Sociale e Welfare Regione Umbria

INTERVENTI:

- **Dr.ssa Roberta Veltrini**

Presidente Frontiera Lavoro

- **Dr.ssa Lucia Castellano**

Direttore generale per l'esecuzione penale esterna
e di messa alla prova - Ministero della Giustizia

- **Dr.ssa Laura Borsani**

Dirigente Coordinamento Esecuzione Penale Esterna Umbria

- **Dr.ssa Maria Biondo**

Direttore Ufficio Esecuzione Penale Esterna di Perugia

- **Dr.ssa Silvia Marchetti**

Direttore Ufficio Esecuzione Penale Esterna di Terni

- **Dr. Roberto Ferrando**

Presidente Tribunale di Sorveglianza di Perugia

- **Dr. Fabio Gianfilippi**

Ufficio di Sorveglianza di Spoleto



DAL CARCERE AL LAVORO CON IL PROGETTO “SFIDE 2”

Le attività progettuali hanno previsto colloqui individuali, redazione di un progetto professionale, orientamento di gruppo ed individuale, sostegno all'integrazione, monitoraggio del percorso svolto.

Il progetto “Sfide 2: una buona pratica di presa in carico multiprofessionale”, finanziato dalla Regione Umbria con 592mila euro e gestito dalle cooperative sociali “Frontiera Lavoro” di Perugia, “Helios” di Terni e “Il Quadrifoglio” di Orvieto, ha coinvolto 80 cittadini in esecuzione penale esterna affidati agli Uffici di Esecuzione Penale Esterna di Perugia e di Terni per favorirne l’inclusione in contesti lavorativi in modo da facilitare anche la loro integrazione sociale. In questo modo si vogliono mettere a disposizione delle persone contenute di orientamento al lavoro e formativi, utili per potersi approcciare con efficacia al mercato del lavoro.

Il progetto “Sfide 2” vuole inoltre diventare una buona prassi, replicabile e sostenibile, sul tema dell’inclusione di persone detenute. “Le statistiche ci dicono che solo il 27% delle persone in esecuzione penale svolge un’esperienza di lavoro durante la permanenza in carcere e di questi solo il 19% presso datori di lavoro esterni alla struttura penitenziaria. Con il progetto “Sfide 2” vogliamo offrire un’occasione di integrazione sociale concreta per persone che si trovano in regime di restrizione della libertà – afferma Roberta Veltrini, Presidente della cooperativa sociale Frontiera Lavoro – ed il ciclo di incontri di sensibilizzazione che abbiamo organizzato su tutto il territorio regionale ha puntato proprio a spiegare all’opinione pubblica e alle aziende del territorio il valore etico e sociale insito nell’offrire percorsi di reinserimento sociale e lavorativo per i detenuti. Fornire a persone in esecuzione penale gli strumenti per cercare un lavoro è dare loro una speranza di integrazione unica che richiede il sostegno delle imprese, il primo luogo in cui si realizza l’integrazione sociale”.

Ben 206 sono state le aziende di diversi settori produttivi che hanno aderito al progetto “Sfide 2” e 80 sono stati i percorsi di inserimento al lavoro attivati attraverso lo strumento del tirocinio formativo che ha previsto una durata di 6 mesi per una indennità mensile di Euro 800. Al termine dell’esperienza formativa 35 destinatari sono stati assunti con regolare contratto di lavoro dalle aziende ospitanti. In “Sfide 2” le persone sono state seguite dagli operatori del progetto con un programma di educazione e orientamento al lavoro volto ad agevolare il loro futuro ingresso nel mercato ordinario del lavoro. Le attività hanno previsto colloqui individuali, redazione di un progetto professionale, orientamento di gruppo ed individuale, sostegno all’integrazione, monitoraggio del percorso svolto. Le attività sono state condotte dal personale delle cooperative sociali “Frontiera Lavoro”, “Helios” e “Il Quadrifoglio” secondo la metodologia ed il know how che da oltre 20 anni contraddistinguono il loro operato. Il bilancio delle competenze e la redazione del progetto professionale sono alla base di una metodologia che ha come presupposto fondamentale l’adesione attiva del beneficiario al percorso di educazione e orientamento al lavoro.

“Come dimostra l’esperienza che abbiamo maturato anche in altri contesti, dichiara Luca Verdolini coordinatore del progetto “Sfide 2”, la rieducazione delle persone in esecuzione penale è efficiente sia per loro stessi sia per la società e il lavoro è la forma più adeguata per perseguirla. L’esperienza lavorativa, infatti, aumenta il grado di stima dei detenuti consentendo una riscoperta della loro dignità, permette il recupero dei legami familiari favorendo una rinnovata socialità e, infine, incide sulla recidiva migliorando i comportamenti individuali e le abitudini sociali. Per questo, riteniamo che il progetto “Sfide 2” rappresenti un’occasione unica per i carcerati di sperimentare un contesto reale con cui misurarsi”.

Venerdì 23 marzo a partire dalle ore 9 presso la “Sala Brugnoli” di Palazzo Cesaroni a Perugia si svolgerà il convegno “Oltre i confini della pena”, evento conclusivo del progetto “Sfide 2” al quale interverranno funzionari dell’Amministrazione Penitenziaria e del



Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità, gli imprenditori che hanno partecipato al progetto e gli allievi destinatari delle azioni del progetto "Sfide 2", rappresentanti delle Associazioni di Volontariato, del Privato Sociale, della Scuola e dell'Università per evidenziare come questo progetto abbia rappresentato un'opportunità per le persone in esecuzione penale, ma anche una grandissima risorsa per il mondo produttivo e per la società.



Reg numero 3554 - A
UNI EN ISO 9001:2008



FRONTIERA LAVORO società cooperativa sociale - Via Berenice, 2 - 06127 PERUGIA
Tel. (+39) 075 5002458 - Fax (+39) 075 5156543 - C. F. e P. IVA: 02567670548
e-mail: frontieralavoro@frontieralavoro.it ; <http://www.frontieralavoro.it>
Società cooperativa iscritta all'Albo Coop.ve n°. A124668 Sez. Coop.ve A mutualità prevalente di diritto

Mod. PS07_CI.CU e F a - Rev. 4; 21 dicembre 2015



“OLTRE I CONFINI DELLA PENA”

Evento conclusivo di disseminazione del Progetto “Sfide 2”

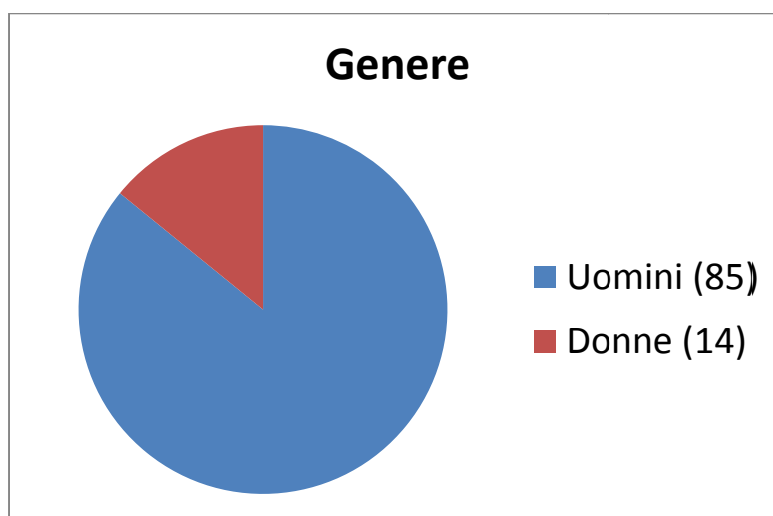
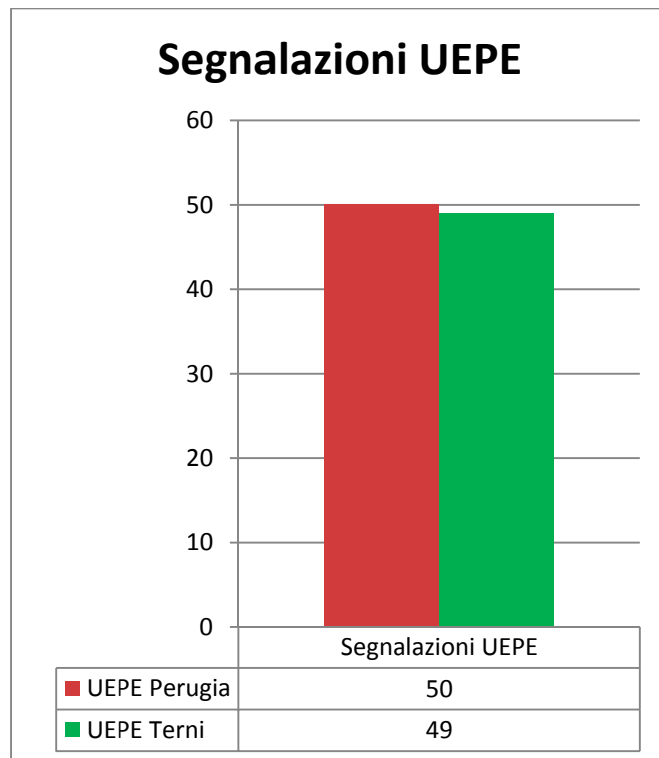
Finanziato dalla Regione Umbria – Fondo Sociale Europeo – 2014/2020

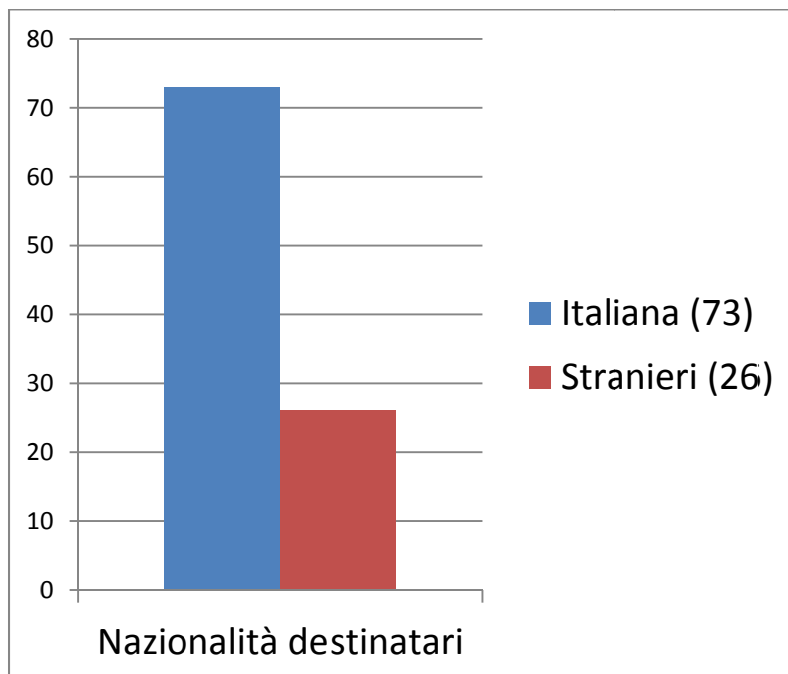
Asse Inclusionione Sociale

REPORT DI PROGETTO



Progetto "Sfide2 : una buona pratica di presa in carico multiprofessionale"

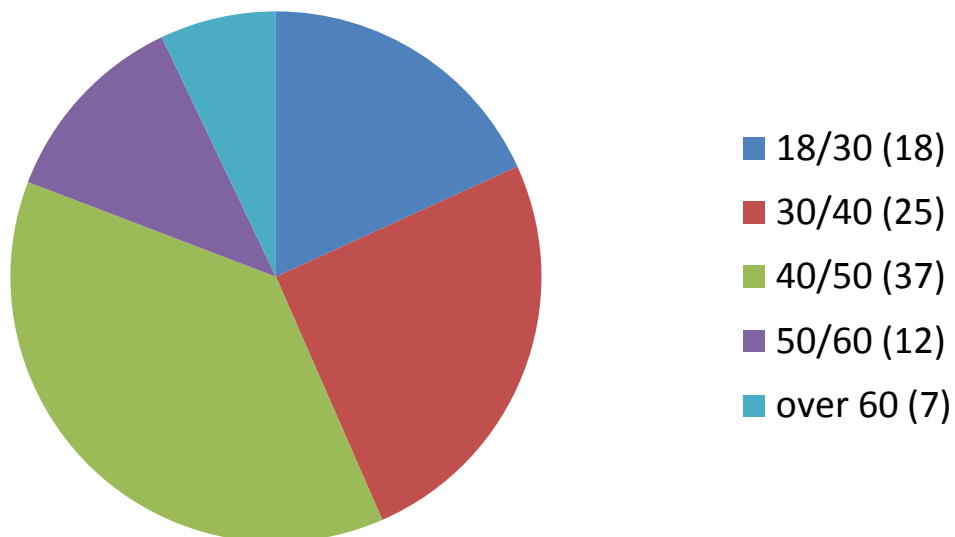




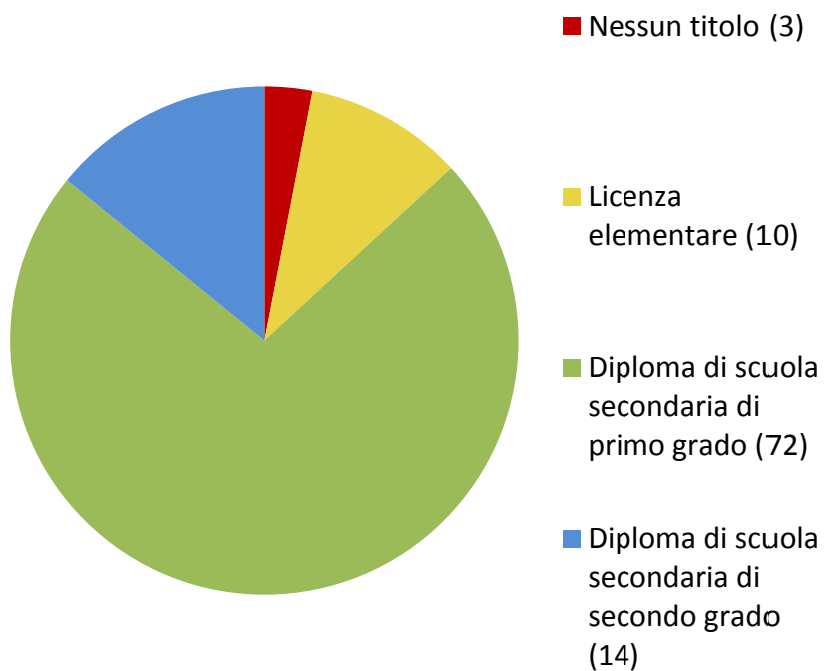
Nazionalità dei destinatari stranieri (n. 26)

Albanese	5
Tunisina	4
Marocchina	4
Romena	2
Nigeriana	2
Dominicana	2
Brasiliana	1
Argentina	1
Senegalese	1
Ceka	1
Ucraina	1
Ecuadoregna	1
Macedone	1

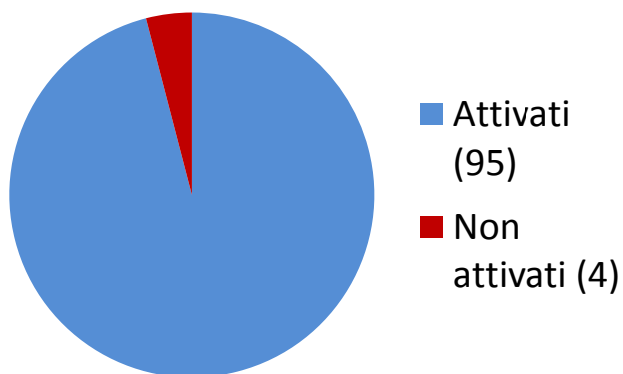
Fasce d'età



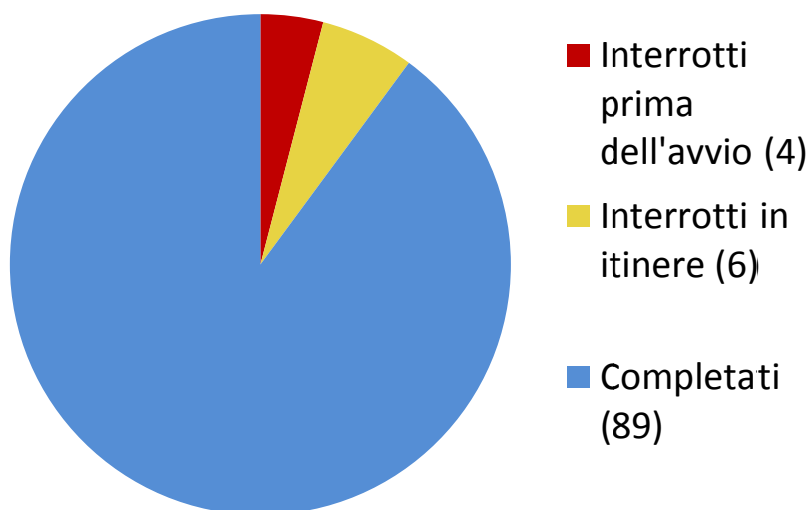
Titolo di studio



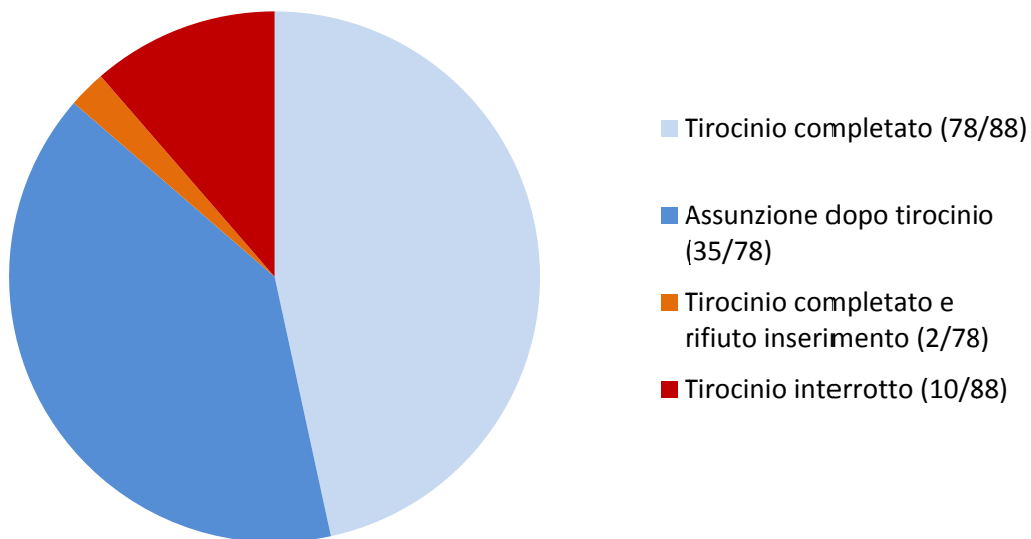
Azione n. 1: Orientamento



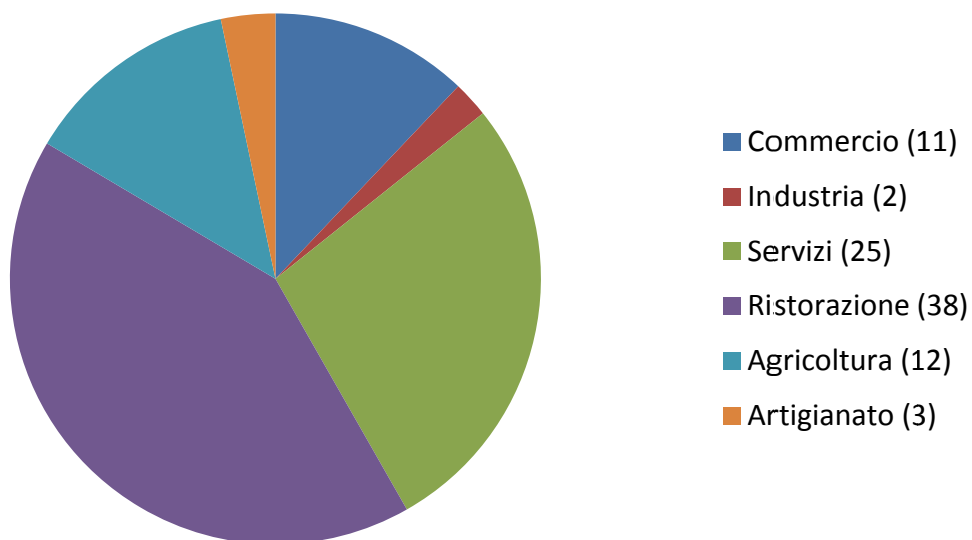
Percorsi di orientamento

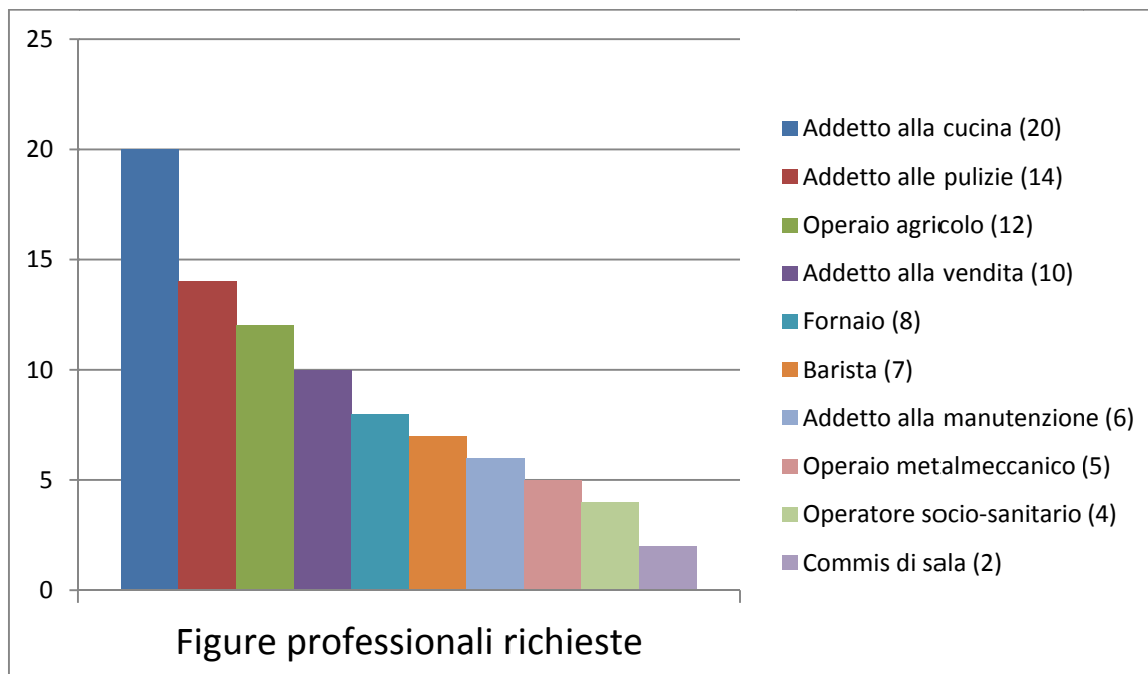


Azione n. 2 Tirocinio



Settore di produzione delle aziende coinvolte





RIEPILOGO DATI GENERALI

SEGNALAZIONI UEPE	N. 99
PERCORSI DI ORIENTAMENTO ATTIVATI	N. 97
PERCORSI DI ORIENTAMENTO COMPLETATI	N. 87
TIROCINI ATTIVATI	N. 88
TIROCINI COMPLETATI	N. 78
TIROCINI INTERROTTI	N. 10
INSERIMENTI LAVORATIVI	N. 35